

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Reg. Delib. N.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al Piano degli Interventi avente per oggetto l'adeguamento alla legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e modifiche alle "norme tecniche operative" del PI vigente. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

- 1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncetto Paola
4. Cavalli Elisa
5. Busnelli Maria Cristina
6. Borsato Gianandrea
7. Ferraro Carlo
8. Bussolaro Alice
9. Ganzina Antonio
10. Fiorese Antonio
11. Merlo Mariella
12. Faccio Alessandro
13. Bindella Mattia
14. Masolo Renzo
15. Santini Teresina
16. Bernardi Bruno

Table with 3 columns: P, A, G. Rows correspond to the list of council members.

- 17 Finco Maria Federica
18 Marin Roberto
19 Monegato Stefano
20 Scotton Mariano
21 Savona Alessio
22 Bizzotto Tamara
23 Bernardi Dario
24 Conte Annamaria
25 Zonta Andrea

Table with 3 columns: P, A, G. Rows correspond to the list of council members.

Presenti n. Assenti n.

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

- 1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncetto Erica
3. Ciccotti Giovanna
4. Cunico Giovanni Battista

Table with 2 columns: P, A. Rows correspond to the list of assessors.

- 5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

Table with 2 columns: P, A. Rows correspond to the list of assessors.

Assume la presidenza il Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

Table with 3 rows: AREA V URBANISTICA, SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, SEGRETARIO GENERALE. Each row contains a field for 'Parere favorevole' and a field for 'data'.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007 pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 e divenuto efficace il 06/02/2008;
- con DCC n. 9 del 01/03/2012 è stato inoltre approvato il “Primo Piano degli Interventi” di revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004;
- la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del Veneto”, all’art. 4, come successivamente modificato dall’art. 17 della legge regionale 29 novembre 2013, n. 32, prevede che:
 - “1. Al fine di assicurare che lo sviluppo delle attività commerciali sia compatibile con il buon governo del territorio, con la tutela dell’ambiente, ivi incluso l’ambiente urbano, la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici e la tutela del consumatore, la Giunta regionale, entro centoventi giorni dall’entrata in vigore della presente legge, previo parere della competente commissione consiliare, adotta un regolamento ai sensi degli articoli 19, comma 2, e 54, comma 2, dello Statuto, contenente gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale in attuazione dei seguenti criteri:*
 - a) garantire la sostenibilità economica, sociale, territoriale ed ambientale del sistema commerciale;*
 - b) favorire la localizzazione degli interventi commerciali all’interno dei centri storici e urbani;*
 - c) incentivare il risparmio di suolo, favorendo gli interventi di consolidamento dei poli commerciali esistenti, gli interventi di recupero e riqualificazione di aree o strutture dismesse e degradate, gli interventi che non comportano aumento della cubatura esistente in ambito comunale;*
 - d) rafforzare il servizio di prossimità e il pluralismo delle forme distributive.*
 - 2. Il regolamento regionale di cui al comma 1:*
 - a) detta i criteri per l’individuazione da parte degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica delle aree idonee all’insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita;*
 - b) definisce le modalità per la valutazione integrata degli impatti e l’individuazione delle misure compensative e di mitigazione atte a rendere sostenibili gli insediamenti;*
 - c) definisce gli ambiti territoriali di rilevanza regionale ai fini dell’applicazione dell’articolo 26, comma 1, lettera e);*
 - d) definisce ogni altra disposizione di dettaglio per l’attuazione della presente legge.*
 - 3. Gli enti territoriali competenti adeguano gli strumenti urbanistici e territoriali al regolamento regionale di cui al comma 1 entro e non oltre un anno dalla data della sua pubblicazione. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 26, dalla data di entrata in vigore della presente legge e sino a tale adeguamento, non è consentita l’individuazione di nuove aree o l’ampliamento di aree esistenti con destinazione commerciale per grandi strutture di vendita e per medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e non può essere rilasciata l’autorizzazione commerciale in presenza di una variante approvata in violazione del presente divieto.”;*
- il regolamento regionale 21 giugno 2013, n. 1 “Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)”, all’art. 2, comma 1, stabilisce che, ai sensi dell’art. 21, comma 2, della citata legge regionale, lo strumento

urbanistico comunale localizza con variante le nuove aree per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita; a tal fine lo strumento urbanistico comunale ne favorisce la localizzazione all'interno del centro urbano, come definito dall'art. 3, comma 1, lettera m), della legge regionale medesima, anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica delle aree o strutture dismesse e degradate. Ai sensi del comma 2 dello stesso art. 2 del regolamento regionale sopra richiamato, la localizzazione di cui al comma 1 non è richiesta ai fini dell'insediamento o ampliamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita all'interno dei centri storici;

- per "Centro Urbano", come definito dall'art. 3, primo comma, lett. m), della legge regionale n° 50/2012, si intende porzione di "centro abitato", individuato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", caratterizzata dal tessuto urbano consolidato, con esclusione delle zone produttive periferiche e delle zone prive di opere di urbanizzazione o di edificazione;
- per "aree o strutture dismesse e degradate", come definite dall'art. 2, comma 3, del regolamento regionale n° 1/2013 si intendono gli ambiti che presentino una o più delle seguenti caratteristiche:
 - a) degrado edilizio;
 - b) degrado urbanistico;
 - c) degrado socio-economico;
- secondo quanto stabilito dal comma 6 del medesimo articolo 2, entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento regionale (ora un anno a seguito delle modifiche apportate alla legge regionale n. 50/2012 dalla legge regionale n. 32/2013), i Comuni, ai fini della legge regionale n° 50/2012, individuano il centro urbano avente le caratteristiche di cui all'art. 3, comma 1, lettera m), della legge regionale stessa, nonché le aree degradate da riqualificare aventi le caratteristiche di cui al comma 3 dell'art. 2 del regolamento; la deliberazione è preceduta da adeguate forme di pubblicità al fine di acquisire e valutare eventuali proposte di individuazione di tali aree;
- ai sensi dello stesso comma 6 dell'art. 2 del regolamento regionale n° 1/2013 a tale deliberazione sono allegati:
 - a) la perimetrazione delle aree degradate, da redigere su cartografie in scala 1: 5000;
 - b) le schede descrittive di ciascuna area che illustrano sinteticamente la presenza dei requisiti di cui al comma 3, gli obiettivi generali e gli indirizzi per le azioni di riqualificazione, le eventuali destinazioni d'uso incompatibili e le eventuali ulteriori misure di tutela ritenute necessarie;
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 1102 del 30.08.1994 esecutiva dal 02.09.1994 è stato individuato il perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada";

Premesso inoltre che:

- La Variante al P.I. di adeguamento alla normativa soprarichiamata è stata adottata con DCC n.37 del 30/04/2015;
- Gli elaborati costituenti la sopracitata Variante al PI sono i seguenti:
 - Variante alle NORME TECNICHE OPERATIVE del P.I. – modifiche agli artt. 9, 21, 24, 30, 31, 34, 47;

- TAV 4 - VARIANTE al PI: “INDIRIZZI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE – in attuazione della LR 50/2012”- Perimetrazione “Città Antica, Borghi Storici e Vie Commerciali”. Scala 1:2000

A tale documentazione è inoltre allegata la seguente documentazione illustrativa e di ricognizione:

- Relazione illustrativa con i seguenti allegati:
 - Fascicolo schede descrizione e perimetrazione “Aree degradate”(ai sensi dell’art 2 comma 6 del reg.r. 1 del 2013);
 - Analisi Economica e Sistemi Urbani (rilevazione CONFCOMMERCIO - marzo 2015);
- TAV. unica- INDIRIZZI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE - “Perimetrazione del Centro Urbano e individuazione aree e strutture dismesse e degradate.” Scala 1:10.000.

- La Variante al P.I. adottata è stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 comma 8 della L.R. 11/2004 e s.m.i., mediante deposito, unitamente al provvedimento di adozione, in libera visione al pubblico, nell’orario d’ufficio presso la segreteria Comunale, a partire dal 20.05.2015 e fino al 18.06.2015 compreso. Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto il giorno 20.07.2015.

- Entro i termini previsti sono pervenute n. 12 osservazioni versate agli atti e di seguito elencate mentre una osservazione è pervenuta fuori termine:

N.	DITTA	PROT.	DATA
1	Fort Luisa Domenica	2015/46264	15/07/2015
2	Campagnolo Giorgio	2015/46633	16/07/2015
3	Sartori Paolo	2015/46918	17/07/2015
4	Alì Immobiliare	2015/47020	17/07/2015
5	Ambiente e Natura Srl di Bagnara Denis e Primavera e Autunno srl di Bocca Luigi	2015/47219	20/07/2015
6	Ambiente e Natura Srl di Bagnara Denis	2015/47223	20/07/2015
7	FINPENGO Spa	2015/47225	20/07/2015
8	Studio SAMA	2015/47303	27/07/2015
9	Chiappetta Giannino	2015/47304	20/07/2015
10	Immobiliare Cristina Sas	2015/47311	20/07/2015
11	FAI Fondo Ambiente Italiano	47321	20/07/2015
12	Area V Urbanistica	47337	20/07/2015
13	Scalco Srl	47558	21/07/2015 (fuori termine)

- Le osservazioni pervenute sono state oggetto di esame da parte degli uffici comunali i quali hanno formalizzato una proposta di controdeduzioni riportata nell’allegato 1;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull’argomento in oggetto;

Acquisiti i pareri di regolarità di cui all'art. 49, c. 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e 35, c. dello Statuto;

Sentita la 3^a Commissione Consigliare permanente "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nella seduta del 22.07.2015;

Uditi gli interventi di cui alla discussione;

Con voti favorevoli n. ____, espressi dai n. _____ consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, su n. _____ consiglieri presenti, essendosi astenuto il consigliere_____

Esce il consigliere _____

Consiglieri presenti n. _____

DELIBERA

1. di concordare con le proposte di controdeduzione alle osservazioni elaborate dall'Area V Urbanistica di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione;
2. di approvare la Variante al Piano degli Interventi avente per oggetto l'adeguamento alla legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e modifiche alle "norme tecniche operative" del PI vigente;
3. di dare mandato al Dirigente dell'Area V Urbanistica di adeguare le NTO del P.I. in conformità a quanto stabilito ai precedenti punti 1) e 2);
4. di dare mandato al Dirigente dell'Area V Urbanistica di depositare la Variante approvata presso la sede comunale (Area V Urbanistica, Piazza Castello degli Ezzelini n.11);